



So close (2002)

Gli sguardi possono ingannare.

Un film di Corey Yuen con Qi Shu, Zhao Wei, Karen Mok, Song Seung Heun, Michael Wai. Genere Fantascienza durata 120 minuti. Produzione Hong Kong 2002.

Il nuovo corso del cinema di Honk Kong è nel segno dello high tech, della globalizzazione, ma anche del buon vecchio kung fu: e nella versione al femminile è non meno micidiale!

Giovanni Idili - www.mymovies.it

Cosa c'è di meglio di una ragazza orientale letale nelle arti marziali ed esperta nell'uso di aggeggi hi-tech? Due ragazze orientali letali nelle arti marziali ed esperte nell'uso di aggeggi hi-tech. Aggiungete un'altra ragazza orientale che dà loro la caccia ed avrete il concept alla base di un action-movie con velleità femministe, in realtà prodotto per essere gettato in pasto a branchi di maschi sbavanti. Lynn e Sue, sorelle, gestiscono la Angel.com, una società di servizi hi-tech che funge da copertura per la loro prolifica attività di omicidi su commissione. Dopo l'assassinio da parte della Angel.com del titolare di una corporation dell'informatica, la polizia si metterà sulle tracce delle due sorelle-killer. Una scaltra poliziotta intuirà che dietro l'attività delle due criminali potrebbe celarsi qualcosa di nobile. Nonostante la presenza di atmosfere soffuse abbastanza efficaci, inedite a questi livelli nel cinema di Corey Yuen, il titolo viene affossato da una sceneggiatura spaventosamente pressapochista. In quanto all'azione, le coreografie sono come al solito molto fantasiose, talvolta addirittura fuoriluogo in un simile contesto pseudo-realistico. A sequenze comunque esaltanti si alternano candidi passaggi innaturalmente acrobatici, che sembrano provenire dritti dritti da uno spot di salva-slip. Da uno dei maestri dell'action made in Hong Kong è lecito aspettarsi di più.